

## **Conservazione della starna in Europa**

### **Stato attuale della Starna**

La starna è diminuita del 94% dagli anni '90. Questo la rende l'uccello europeo in più rapida diminuzione. Sono rimasti circa 1,4 - 2,7 milioni di coppie riproduttive. La pernice ha subito una significativa contrazione nei territori originari, è ancora diffusa in parte ma localmente estinta in molte zone. Dagli anni '80 la specie è scomparsa dalla costa occidentale del Regno Unito e dalla parte centrale dell'Italia. È scomparsa dalla Svizzera, dalla Norvegia ed è in forte calo in Spagna. È importante notare che esistono sei sottospecie di starne grigie. In passato sono stati commessi molti errori rilasciando le specie sbagliate nella zona sbagliata. Ad oggi due specie di starne sono considerate estinte: *Perdix sphagonetorum* e *Perdix Italica*.

### **Ragioni del declino della specie**

Cause primarie di declino: agricoltura intensificata

- Perdita di habitat di nidificazione e copertura di foraggiamento
- Copertura invernale ridotta o Ridotta fedeltà del sito e ridotta capacità di contenimento.

L'intensificazione dell'agricoltura è anche collegata a un maggiore utilizzo di pesticidi. I pulcini dipendono interamente dagli insetti come principale fonte di cibo durante le prime due settimane di vita. Pertanto, l'uso di erbicidi e pesticidi interrompe la catena alimentare e uccide gli insetti da cui dipendono i pulcini. La mancanza di cibo provoca un calo significativo nella popolazione complessiva.

Causa secondaria del declino: predazione

- Aumento della mortalità negli habitat rimanenti, tipicamente lineari  
o Aumento della mortalità degli adulti e dei pulcini.

### **Motivazione alla conservazione**

Fino a poco tempo fa erano quasi esclusivamente i cacciatori a conservare le starne grigie. Non molti altri gruppi di stakeholder avevano un interesse particolare.

La situazione è cambiata con un numero crescente di ONG e membri del pubblico in generale che si sono interessati alla conservazione delle pernici.

La causa di questo picco di interesse è il drammatico declino della popolazione. Le densità di popolazione più elevate nell'Europa occidentale si trovano dove i cacciatori si interessano attivamente alla conservazione della selvaggina di piccole dimensioni. Laddove i cacciatori di selvaggina di piccole dimensioni sono passati alla selvaggina di grandi dimensioni, la starna è ora estinta localmente o rimane in numero molto basso.

Sono stati presentati i seguenti diversi modelli:

### **Modello svizzero (conservazione delle specie senza controllo dei predatori)**

Il modello svizzero è il modello che si concentra sulla conservazione delle specie senza alcun controllo dei predatori. Questo approccio è interamente focalizzato sulla creazione di habitat.

Si tratta di uno sforzo guidato da una ONG con il sostegno degli agricoltori e del governo. Il sostegno del governo implica che gli agricoltori abbiano l'opportunità di richiedere fondi per la creazione di habitat attraverso il loro programma agroambientale (AES). L'attenzione è totalmente sulla conservazione senza alcun interesse per la ripresa di selvaggina.

Sfortunatamente, i tentativi di conservare la starna non hanno avuto successo. Il numero di starne è diminuito da 100.000 nel 1950-1959 a solo 100 pernici nel 2013-2016. Nel 2020 la Starna è stata dichiarata estinta in Svizzera. Tuttavia, molte altre specie tra cui ad esempio la tortora, hanno beneficiato di misure e sforzi di conservazione.

### **Modello Göttinger (conservazione delle specie con controllo predatorio ad hoc)**

Questo modello è guidato dalla ricerca, in questo caso dall'Università di Göttingen. Lavorano con gli agricoltori locali e con il governo regionale e ricevono sostegno dai cacciatori. Tuttavia, i cacciatori non hanno un interesse a questa caccia, quindi il modello implementa un basso controllo dei predatori. Il modello Göttinger si concentra sulla costruzione di habitat di alta qualità con grandi blocchi di terreno suddivisi in diverse sezioni per renderlo più diversificato. La popolazione della starna oscilla notevolmente a livello locale, ma è stabile su tutta l'area di progetto di 1000 km<sup>2</sup>. In tutta la Germania, la starna continua a diminuire con molte popolazioni locali ormai estinte.

### **Modello francese (gestione intensiva della selvaggina tradizionale)**

Il modello francese è guidato dai cacciatori con pochissimi agricoltori e il sostegno del governo. C'è un forte interesse per piccole caccie e un interesse marginale per la conservazione. L'interesse è nella caccia piuttosto che nella biodiversità dei terreni agricoli. Di conseguenza, c'è poco habitat che i cacciatori sono in grado di introdurre. L'obiettivo principale è l'alimentazione invernale, il controllo e il rafforzamento dei predatori attraverso il rilascio di starne allevate. Ogni anno vengono rilasciate circa 3 milioni di starne grigie. Nonostante uno sforzo così grande e costoso, le specie continuano a diminuire a livello nazionale. Pertanto, questo approccio è insostenibile poiché ha solo un vantaggio marginale per la fauna selvatica dei terreni agricoli.

### **Modello inglese (modello intensivo di habitat e predazione)**

Questo modello prevede un approccio guidato da proprietario terriero, agricoltore e cacciatore con un forte sostegno del governo nazionale. Il modello inglese implementa l'habitat intensivo e la gestione dei predatori. Allo stesso tempo, esiste un approccio di conservazione basato sugli interessi per le riprese di piccole caccie. Uno dei progetti di recupero della popolazione della starna grigia di maggior successo si è svolto nel Sussex dal 2003 al 2016, dove il modello inglese è stato implementato con successo.

## **Modello Interreg PARTRIDGE (conservazione delle specie con gestione adattata localmente)**

Il modello Interreg PARTRIDGE è un modello multidisciplinare guidato da agricoltori, cacciatori, ONG, autorità locali, volontari, ecc. Il modello si basa su un approccio di conservazione con gestione locale. Il controllo dei predatori dipende dagli stakeholder presenti a livello locale e dal quadro giuridico applicabile nell'area. Questo modello mira a coinvolgere tutti gli stakeholder locali utilizzando un approccio dal basso verso l'alto e incoraggia attivamente il dialogo tra di loro.

### **Sommario**

- I migliori risultati di conservazione della starna si ottengono quando gli interessi di caccia e di conservazione sono combinati a vantaggio di tutta la biodiversità.
- La starna è un bioindicatore ideale per una sana biodiversità dei terreni agricoli
- La creazione di habitat di alta qualità è il pilastro più importante di qualsiasi programma di conservazione della starna, seguito dalla gestione della predazione.
- La gestione della conservazione della starna dovrebbe seguire le prove aggiornate e le migliori pratiche applicate